

MEMORIAL PERSICO A CENGIO

Esibizioni di jiu-jitsu al Palazzetto



Rinaldo Persico

CENGIO. Domani, nel palazzetto comunale, quarta edizione del Memorial Persico. Un'occasione, voluta dalla società sportiva «Wa-za-Do» di Cengio, affiliata all'Unione gruppi Jiu-Jitsu, per ricordare l'istruttore ed amico Rinaldo Persico, scomparso alcuni anni fa, poco più che quarantenne, a causa di un incidente automobilistico. La gara di accademia, che coinvolgerà decine di atleti provenienti da Liguria e Piemonte, avrà inizio alle 9,30.

La società di jiu jitsu cengese nasce negli Anni '70 nell'asilo di via Roma, da dove escono i primi istruttori, tra i quali Massimo Ottone che sarà poi l'artefice del successo di questa antica disciplina che lega eleganza e potenza, armonia ed equilibrio. Nel 1973 la palestra si trasferisce nei locali messi a disposizione dall'Acna. E' in quegli anni che anche Rinaldo inizia quella che sarebbe diventata la sua grande passione. Dopo un periodo difficile, nel quale la società è comunque sempre stata attiva, la ripresa, sia sotto il profilo agonistico che delle iscrizioni, sotto la guida di Renato Berutti, Maestro 3° Dan, Giancarlo Giusto, Maestro 3° Dan, Edoardo Giordani 3° Dan, ed il rientrante Massimo Ottone, Maestro.

Anche Persico aveva avuto un importante ruolo nella promozione di questa palestra che ora conta circa 50 iscritti suddivisi in tre corsi per fasce di età a partire da bambini di età 6/10 anni, ragazzi 11/13 anni e maggiori di 14 anni. Un'attività che si accompagna a quella agonistica, con la partecipazione alla Coppa Italia a Norcia (PG), Coppa Zen a Livorno, Campionati Italiani di Agonistica individuale alla Pasqua del Budo a Rimini. [m. ca.]